**Codice Proc:** 4819

**Sigla Progetto:** TP_000_IF04819

**Proponente:** RH Calatafimi Wind S.r.l.

**Procedimento:** Procedura di Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali del provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA), reso con D.A. n. 133/GAB dell'11/05/2026

**OGGETTO:** *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Pietrarenosa" di potenza in immissione pari a 24 MW (ex 30 MW) e relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Calatafimi-Segesta e Gibellina (TP).*

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nell'apposito portale regionale valutazioni ambientali.

**PARERE C.T.S. n. 947/2026 del 25/09/2026**

| | |
|---|---|
| **Proponente** | RH Calatafimi Wind S.r.l. |
| **Sede Legale** | in Roma (RM), Via dei Condotti n. 11 - C.F. e P.IVA 17379141009 |
| **Capitale Sociale** | |
| **Legale Rappresentante** | Andrea Quaglieri, |
| **Progettisti** | AXIOMA S.r.l. - Corso Vittorio Emanuele, 396 - Floridia (SR) e *F4 Ingegneria srl* |
| **Località del progetto** | Calatafimi-Segesta e Gibellina (TP), c.da Pietrarenosa |
| **Data presentazione al dipartimento** | 18/08/2026 |
| **Data procedibilità** | 10/09/2026 |
| **Responsabile del procedimento** | Polizzi Antonino |
| **Responsabile istruttore del dipartimento** | Gueci Dario |

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016.

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i.

**VISTO** il DPR 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.

**VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti".

**VISTO** il D.A. n.170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti.

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione.

**RICHIAMATA** la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;

- il D.A. n 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;

- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;

- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;

- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;

- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.

- il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

- il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.
- il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- il D.A. n. 136 del 26.05.2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- il D.A. n. 166 del 23.06.2025 con la nomina del Vicepresidente della CTS Sicilia.
- il D.A. n. 246/GAB del 03.09.2025 con il quale sono stati nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- Il D.A. n. 330 del 07.11.2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- il D.A. n. 54/GAB del 23.02.2026 di ricomposizione del nucleo di coordinamento del CTS.
- il D.A. n. 113/GAB del 27.04.2026 con il quale è stato nominato n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- la nota, prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026, con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente.

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi.

**CONSIDERATO** che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026 con la quale il proponente, ditta RH Calatafimi Wind s.r.l., ha trasmesso istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale) di cui al D.A. n. 133/GAB dell'11/05/2026 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione dell'*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Pietrarenosa" di potenza in immissione pari a 30 MW e relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Calatafimi-Segesta e Gibellina (TP)*.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 68442 del 10/09/2026, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato: Istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.A. n. 133/GAB dell'11/05/2026, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.: Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e Trasmissione alla CTS ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. a del D.A n. 22/Gab del 31/02/2025.

**VISTO** il D.A. n. 133/GAB dell'11/05/2026 e il Parere Istruttorio Conclusivo n. 260 del 30/03/2026, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 152/2006, dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Pietrarenosa" di potenza in immissione pari a 30 MW e relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Calatafimi Segesta e Gibellina (TP).

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente all'atto dell'attivazione dell'Istanza caricata nella sezione "Documentazione depositata" del Portale Sivvi.

**CONSIDERATO** che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. n. 133/GAB dell'11/05/2026 e nel Parere Istruttorio Conclusivo n. 260 del 30/03/2026 si rappresenta quanto segue:

| | |
|---|---|
| Condizione Ambientale | n. 1 |
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni ambientali impartite da tutti gli Enti coinvolti nella procedura. Il Proponente dovrà produrre una perizia asseverata nella quale la ditta dichiari che i titolari dei fondi interessati all'impianto non abbiano partecipato nell'ultimo quinquennio ad alcuna erogazione e/o contribuzione a qualsiasi titolo in relazione alle particelle interessate all'impianto.<br>Il progetto esecutivo, rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere, dovrà essere redatto in conformità alle "Linee Guida in materia di impianti eolici" del MITE 2022 (oggi MASE), pubblicate il 27/06/2022. Il Progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni formulate dagli Enti locali. Inoltre, il Proponente dovrà presentare la comunicazione di inizio lavori e la durata presunta degli stessi con la presentazione di un adeguato cronoprogramma dei lavori. Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le condizioni/ prescrizioni riportate nei pareri rilasciati da tutti gli Enti interessati, che qui debbono intendersi integralmente richiamate e trascritte.<br>Il Proponente dovrà acquisire il parere da parte dell'Ente Gestore "Dipartimento Regionale allo Sviluppo Rurale" nell'ambito della procedura di VINCA ai sensi del D.A. n. 237/2023. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 1_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_1_Perizia_ass-prog_es_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La ditta ottempera le condizioni/prescrizioni ambientali impartite da tutti gli Enti coinvolti nella procedura.*

1. *Si allega una perizia asseverata nella quale la ditta dichiara che i titolari dei fondi interessati all'impianto non hanno partecipato nell'ultimo quinquennio ad alcuna erogazione e/o contribuzione a qualsiasi titolo in relazione alle particelle interessate all'impianto.*

2. *In questa fase il progetto è definitivo, redatto in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere, ed in conformità alle "Linee Guida in materia di impianti eolici" del MITE 2022 (oggi MASE), pubblicate il 27/06/2022.*

3. *Il progetto contiene tutte le misure di mitigazione citate nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni formulate dagli Enti locali.*

4. *L'inizio lavori è previsto subito dopo la scadenza dei tempi per le osservazioni a valle dell'ottenimento della A.U. La durata presunta degli stessi è di 947 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio, come da cronoprogramma allegato.*

5. *È cura del proponente ottemperare a tutte le condizioni/prescrizioni riportate nei pareri rilasciati da tutti gli Enti interessati, che qui debbono intendersi integralmente richiamate e trascritte.Il proponente ha chiesto via PEC il parere all'Ente Gestore "Dipartimento Regionale allo Sviluppo Rurale" nell'ambito della procedura di VINCA ai sensi del D.A. n. 237/2023. L'ente Gestore "Dipartimento Regionale allo Sviluppo Rurale" non ha fino ad oggi riscontrato la procedura di VINCA ai sensi del D.A. n. 237/2023. In ogni caso la Ditta reitera la richiesta di parere come da PEC allegata. La ditta proponente non può essere responsabile della inadempienza di Enti Pubblici. Allegati: • Perizia asseverata; • Cronoprogramma; . Notifica PEC al Dipartimento Regionale allo Sviluppo Rurale.*

**VALUTATO** che quanto dichiarato e la documentazione trasmessa dal Proponente consente di superare quanto richiesto nella c.a.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 1 è ottemperata**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 2** |
|---|---|
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente dovrà trasmettere copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere.<br>Il progetto esecutivo dovrà, inoltre, contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale, nel Piano di Monitoraggio Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. Inoltre, in tale documento andranno definiti i rapporti, specie per le linee<br>di connessione/consegna, con gli altri impianti eolici in corso di approvazione/realizzazione |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 2_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_2_trasm_prog_es_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita:*

1. *La ditta ottempera la prescrizione e trasmette copia del progetto rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere. In questa fase il progetto è definitivo. Il progetto è ridotto per la soppressione di una torre (aerogeneratore CAL01) al fine di rafforzare la compatibilità del progetto con il sito Natura 2000 ITA010034 Pantani Anguillara distante circa 100 m dall'impianto (confronta Planimetria_generale_progetto_Calatafimi e Planimetria_generale_esclusione_CAL01);*

2. *Il progetto esecutivo contiene tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale, nel Piano di Monitoraggio Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le prescrizioni impartite.*

3. *Inoltre, in tale documento sono definiti i rapporti, specie per le linee di connessione/consegna, con gli altri impianti eolici in corso di approvazione/realizzazione. Si escludono comunque interferenze con altri impianti eolici in corso di approvazione/realizzazione, come da dichiarazione allegata. Allegati: Planimetria_generale_progetto_Calatafimi; Planimetria_generale_esclusione_CAL01; Dichiarazione assenza interferenze.*

**VALUTATO** che quanto dichiarato e la documentazione trasmessa dal Proponente e con la soppressione del CAL01 con le motivazioni sopra espresse.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 2 è ottemperata**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 3** |
|---|---|
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | In sede di progettazione ed in ciascuna fase dell'intervento il Proponente dovrà indicare dettagliatamente - in relazione anche alla morfologia dei luoghi - gli interventi riguardanti gli scavi, la viabilità, le fondazioni e la sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti e nell'intersezioni tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico superficiale |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 3_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_3_scavi-viabilit___signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita. Si riportano qui di seguito gli interventi riguardanti gli scavi, la viabilità, le fondazioni e la sistemazione delle aree ove verranno posizionati i manufatti e le intersezioni tra le opere in progetto e il reticolo idraulico superficiale. Si specifica che il progetto non subisce variazioni rispetto a quanto precedentemente presentato con la sola eccezione della eliminazione dell'aerogeneratore n. 1 e delle relative opere connesse. Di seguito alcune sezioni tipo estrapolate dal progetto già presentato e riportate in questa sede.*

**VALUTATO** che quanto dichiarato e la documentazione trasmessa dal Proponente e ribadito che non dovrà in alcun modo essere impiegato cli per la realizzazione degli interventi.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 3 è ottemperata**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 4** |
|---|---|
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Fauna – paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto il Proponente dovrà predisporre un sistema di illuminazione sul perimetro dell'impianto che dovrà attivarsi solo in caso di necessità. mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia).<br>L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 34_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_4_sistema_illum_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita. Trattandosi di un impianto eolico, non si prevede né recinzione né alcun sistema di illuminazione sul perimetro dell'impianto con sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa o con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia. Si prevedono impianti di illuminazione certificati e luci di sicurezza come da prescrizioni impartite da ENAC da installare sulle torri per segnalare ostacoli al volo.*

**VALUTATO** che quanto dichiarato e la documentazione trasmessa dal Proponente.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 4 è ottemperata**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 5** |
|---|---|
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Ricettori Sensibili |
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente dovrà produrre una relazione tecnica nella quale dovrà dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e delle aree vulnerabili. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 5_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_5_recettori_sensibili_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026,

riporta: *La prescrizione è recepita. Come già ampiamente descritto sullo SIA (elaborato F0601BR01A_-_RS06SIA0001A0_-_Studio_di_Impatto_Ambientale-signed_signed) e sulla Sintesi Non Tecnica( elaborato F0601BR02A_- _RS06SNT0001A0_-SIA-_Sintesi_non_tecnica-signed_signed.), elaborati disponibili sul portale, il progetto mette in pratica, per tutte le componenti ambientali esaminate con particolare riferimento alle componenti rumorose e luminose, il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che sono comunque segnalati e delle aree vulnerabili. In particolare i limiti di emissioni rumorose sono sempre contenuti entro i limiti di legge anche in prossimità degli aerogeneratori e risultano molto attenuati per i recettori sensibili eventualmente presenti. Si specifica tuttavia che non si riscontrano entro il raggio di 400 – 500 m costruzioni di alcun tipo, e sono presenti in area vasta soltanto magazzini e depositi rurali. Non sono presenti in un intorno significativi recettori sensibili di alcun tipo.*

**VALUTATO** che quanto dichiarato e la documentazione trasmessa dal Proponente.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 5 è ottemperata**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 6** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam - Corso d'opera - Post operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente dovrà redigere una relazione nella quali riporti le fonti e le modalità di approvvigionamento e la stima di fabbisogno della risorsa idrica necessarie per le diverse fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione, l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 6_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_6_risorsa_idrica_e_acq_met_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita. Come già indicato sullo SIA (elaborato F0601BR01A_-_RS06SIA0001A0_-_Studio_di_Impatto_Ambientale-signed_signed), in fase di cantiere è previsto il prelievo di acqua per garantire: le necessità fisiologiche delle maestranze (usi civili); la bagnatura delle piste di servizio non asfaltate all'interno dell'area di cantiere; la bagnatura dei fronti di scavo con nebulizzatori; il lavaggio delle ruote dei mezzi di cantiere. Il consumo complessivo di risorsa idrica per usi civili è al massimo pari a circa allo 0.78% dei volumi di acqua potabile erogati annualmente nei territori comunali (262.667 mc/anno) secondo l'ISTAT (2018), pertanto si può ritenere di trascurabile rilevanza ai fini del presente SIA. Il rifornimento di acqua avviene tramite autobotti. L'accumulo di acqua meteorica è previsto, per uso antincendio, per bagnatura piste, usi di cantiere, eccetera, nel laghetto predisposto in progetto, come da condizione ambientale n. 22. Il consumo di acqua per l'abbattimento delle polveri delle piste non asfaltate, pertanto, si può stimare pari a* ***1955 m3*** *per tutta la durata dei lavori, corrispondenti allo 0.74% dei volumi di acqua potabile erogati nel territorio secondo l'ISTAT (2018) che sono da ritenersi di trascurabile rilevanza ai fini del presente SIA. Nell'ipotesi di dover abbattere le polveri per 209 giorni, i* ***consumi idrici*** *sono pari a circa* ***55.5 m3****, come indicato da Carenziani A. e Pressato U. (2012), corrispondenti allo* ***0.013% dei volumi di acqua potabile erogati nel territorio in esame*** *secondo l'ISTAT (2018), pertanto* ***tali consumi si ritengono di*** *trascurabile rilevanza ai fini del*

*presente SIA. Il consumo di risorsa idrica ammonta allo 0.47% dei volumi di acqua potabile erogati nel territorio di riferimento secondo l'ISTAT (2018).*

*Consumi complessivi - I consumi annuali ipotizzati per usi civili e per abbattimento delle polveri sono quelli di seguito riassunti:*

| Consumi idrici [m³] | Fase di cantiere |
|---|---|
| Usi civili | 2054 |
| Abbattimento polveri sulle piste di servizio | 1955 |
| Abbattimento polveri con nebulizzatore | 33 |
| Lavaggio ruote dei mezzi di cantiere | 1233 |
| Totale | 5275 |

*Le ipotesi sul consumo di risorsa idrica per usi civili sono notevolmente cautelative poiché si basano sull'ipotesi che ogni addetto di cantiere possa utilizzare acqua al pari dei cittadini residenti: in realtà saranno evidentemente più bassi poiché durante la giornata lavorativa non sussistono tutte le necessità che invece determinano i fabbisogni domestici. I consumi complessivi di acqua stimati, seppur cautelativi, ammontano al 2.0% dei volumi di acqua potabile erogati nel territorio in esame secondo l'ISTAT (2018). L'impatto, dunque, può essere così classificato: Di* ***bassa sensitività****, rilevando quanto segue: La regolamentazione finalizzata al contenimento dei consumi idrici derivante dal PTA della Sicilia non è particolarmente attinente al caso di specie, focalizzandosi prevalentemente sui prelievi civili ad uso potabile e nelle attività agricole, zootecniche ed industriali; Il* ***valore attribuito dalla società*** *nei confronti dei consumi idrici è* ***rilevante****, ma il numero dei* ***potenziali recettori*** *è piuttosto* ***basso*** *o comunque i consumi del cantiere non precludono l'utilizzo della risorsa da parte della popolazione; La* ***vulnerabilità dei recettori*** *nei confronti delle attività di cantiere è* ***bassa*** *in un contesto già caratterizzato da un importante sfruttamento delle risorse idriche. Di* ***bassa magnitudine*** *perché, tenendo conto dell'ottimizzazione della risorsa ai fini dell'abbattimento delle emissioni polverulente, si prevede che i consumi di acqua possano essere: Di* ***bassa intensità****, se confrontata con i fabbisogni medi della popolazione; Di* ***estensione limitata*** *alle fonti di approvvigionamento utilizzate (rete acquedotto o utilizzo di autobotti); Limitati ad un* ***periodo di tempo limitato*** *coincidente con la durata delle attività di cantiere. Non sono previste pertanto particolari misure di mitigazione, se non l'uso di acqua nelle quantità e nei periodi strettamente necessari. L'impatto è complessivamente* ***BASSO NEGATIVO****. Nella fase di* ***dismissione****, considerate le attività previste (cfr Progetto di dismissione dell'impianto per i dettagli), possono ipotizzarsi impatti sostanzialmente paragonabili a quelli relativi alla realizzazione dell'impianto. L'esercizio delle opere di rete non comporta l'impiego di acqua per il funzionamento degli impianti; inoltre, si prevede che le operazioni di manutenzione non possano comportare consumi di acqua significativi. In conclusione l'impianto non prevede consumi idrici e per l'irrigazione delle aree verdi è previsto l'utilizzo di autobotti di circa 250 m3 in fase di cantiere e d 2 autobotti l'anno in fase di esercizio.*

**VALUTATO** che quanto dichiarato e la documentazione trasmessa dal Proponente e ribadito che l'attingimento dell'acqua dovrà prevenire esclusivamente dal laghetto previsto in progetto e che dovrà essere escluso l'approvvigionamento con autobotti su risorse idriche destinate al consumo umano o agricolo

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 6 è ottemperata**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 7** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ambito di applicazione | Terre e rocce da scavo |
| Oggetto della prescrizione | I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo dovranno essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.<br>Il piano dovrà essere trasmesso ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 7_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_7_PUT_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita. Si rappresenta che il piano delle terre e rocce da scavo non subisce modifiche sostanziali e riprende in gran parte i contenuti dell'elaborato RS06REL0014A0 - Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo redatto da F4 Ingegneria Srl con diminuzione dei volumi in gioco a seguito della mancata installazione di uno degli aerogeneratori previsti in progetto originario. Il progetto esecutivo prevede infatti, come da condizione ambientale n.11 (Punto n. 4), la soppressione dell'aerogeneratore CAL01, al fine di rafforzare la compatibilità del progetto con il sito Natura 2000 Pantani Anguillara. L'esclusione di una torre riduce complessivamente l'impatto ambientale e i movimenti di terra. Il parco eolico in oggetto pertanto risulta costituito da 4 aerogeneratori della potenza nominale di 6 MW ciascuno. Le relative opere di connessione saranno ubicate nei territori comunali di: Calatafimi-Segesta e Gibellina. Nelle pagine seguenti è illustrato il piano di gestione delle terre e rocce da scavo aggiornato ai sensi del DPR 120/2017 art. 24. La società, in ossequio alla condizione ambientale n. 7, si impegna a trasmettere via pec ad ARPA Sicilia il presente documento.*

**VALUTATA** a documentazione trasmessa dal Proponente.

**VALUTATO** che il Proponente dovrà trasmettetele il Parere di Arpa Sicilia prima dell'avvio dei lavori.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 7 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (dovrà essere trasmesso il Parere di Arpa Sicilia "prima dell'inizio dei lavori")**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 8** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio delle attività |
| Ambito di applicazione | Mitigazioni / Cantierizzazione |

| | |
|---|---|
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un "*Piano di Cantierizzazione"* con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: - in corrispondenza delle fasi di scavo e/ o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi<br>che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione). |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio delle attività |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 8_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_8_mitigaz-cantierizz_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita. La Società recepisce pienamente le misure di mitigazione relative alle attività di scavo, movimentazione terre e gestione del cantiere redigendo un Piano di Cantierizzazione" con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere come è verificabile nell'elaborato di riferimento (**RS06AEG0002I1 -** F0601ET02A - Piano di cantierizzazione (1 di 2) a firma di F4 Ingegneria srl). In particolare, con riferimento a tutte le condizioni indicate: sono previsti accorgimenti tecnici atti a ridurre la diffusione di polveri (bagnatura piste, lavaggio ruote, copertura dei mezzi); sono adottate misure idonee a prevenire contaminazioni del suolo e delle acque; sono stati individuati accorgimenti per la tutela della fauna locale, terrestre e avifauna, evitando o riducendo al massimo le lavorazioni rumorose nei periodi sensibili del ciclo biologico; in ogni caso, tutte le macchine e i mezzi di opera utilizzati, saranno conformi alle più avanzate normative in termini di emissioni e di rumore. La sollevazione di polveri sarà evitata con costante bagnatura delle piste di cantiere e delle superfici trattate. I camion, nel caso fosse necessario il trasporto terra, saranno coperti con adeguati teloni per impedire l'aereo dispersione di polveri anche all'interno del cantiere; verranno minimizzati gli stazionamenti dei veicoli e la presenza di personale non necessario; si riporta il cronoprogramma dettagliato (stralciato dall'elaborato di riferimento) riportante anche la tempistica di messa a dimora della fascia arborea perimetrale, che avverrà contestualmente all'apertura del cantiere; Il progetto prevede specificatamente dispositivi di contenimento per serbatoi e macchinari potenzialmente inquinanti, da collocarsi lontano dai punti di deflusso delle acque meteoriche. Tutte le misure di mitigazione sono descritte nel capitolo 14 "Misure di mitigazione" dello Studio di impatto ambientale (RS06SIA0005A0 - - F0601BR01A Studio di Impatto Ambientale a firma di F4 Ingegneria srl) e sintetizzate in apposite schede contenti la descrizione degli impatti ambientali significativi previsti in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione nonché le misure di mitigazione previste per ridurre gli impatti ambientali ipotizzati. A titolo informativo si riportano nelle pagine seguenti le misure stralciate dallo studio ambientale, così come viene riproposto il cronoprogramma. Il progetto esecutivo rispecchierà interamente quanto indicato. Allegati di riferimento: RS06AEG0002I1 - F0601ET02A - Piano di cantierizzazione (1 di 2) a firma di F4 Ingegneria srl; RS06SIA0005I1 - F0601FR05A - Misure di mitigazione delle componenti suolo, paesaggio, vegetazione e fauna a firma di F4 Ingegneria srl; RS06SIA0012I1 - F0601FT04A – Planimetria delle opere di mitigazione a firma di F4 Ingegneria srl; RS06REL0012S1 - F0601AR13B – Cronoprogramma a firma di F4 Ingegneria srl*

*Cronoprogramma*




| Activity | Start | End | Duration (day) |
|---|---|---|---|
| Permitting | 08/04/2024 | 11/11/2026 | 947 |
| Contratto EPC | 11/11/2026 | 20/01/2027 | 70 |
| Cantierizzazione | 20/01/2027 | 30/04/2027 | 100 |
| Viabilità | 01/06/2027 | 29/10/2027 | 150 |
| Fondazioni | 29/09/2027 | 27/01/2028 | 120 |
| Sottostazione Elettrica Opere Civili | 01/02/2028 | 21/04/2028 | 80 |
| Sottostazione Elettrica Opere Elettromeccaniche | 05/06/2028 | 24/08/2028 | 80 |
| Cavidotti | 30/08/2027 | 28/12/2027 | 120 |
| Montaggio Aerogeneratori | 28/12/2027 | 06/04/2028 | 100 |
| Energizzazione | 21/08/2028 | 30/09/2028 | 40 |
| Avvio produzione | 30/09/2028 | 30/10/2028 | 30 |

**VALUTATA** a documentazione trasmessa dal Proponente. E che gli elaborati riportano anche una sintesi delle misure di mitigazione come richiesto nella c.a.

**VALUTATO** che il Proponente deve trasmettere il Piano di Cantierizzazione prima dell'inizio delle attività aggiornato ad eventuali prescrizioni/condizioni riportate nei pareri di Enti intervenuti nella procedura quali ad esempio ARPA Sicilia e l'E.G. del Sito Natura 2000.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 8 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (dovrà essere trasmesso elaborato aggiornato per la fase "prima dell'inizio delle attività")**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 10** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio delle attività |
| Ambito di applicazione | Compensazione e Piano Agronomico |

| | |
|---|---|
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente dovrà integrare il progetto, con la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc..), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale con applicazione della percentuale ha 1 per 10 MW, in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo gli interventi compensativi di riqualificazione riforestazione e formazione, con essenze tipiche del contesto pedoclimatico e sesto di 4*4 mt., andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale." Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione.<br>Dovrà installare delle arnie per l'allevamento di *Apis Millifera Sicula* nel numero di 4 ad ettaro. Dovrà trasmettere una relazione agronomica con puntuale individuazione dell'area, essenze impiegate e piano agronomico di mantenimento per tutto il periodo di esercizio dell'impianto eolico. Dovrà trasmettere, inoltre, relazione agronomica asseverata, con cadenza biennale riportante report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di compensazione. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio delle attività |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 10_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_10_compensaz-piano_agronom_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita.*

1. *Il proponente non ha al momento disponibili aree realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, ma sono in corso interlocuzioni, come si evince dalla dichiarazione allegata.*
2. *Si prevede di realizzare gli interventi compensativi di riqualificazione riforestazione e formazione, con essenze tipiche del contesto pedoclimatico e sesto di 4*4 m., con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. Il proponente si impegna a trasmettere una relazione agronomica con puntuale individuazione dell'area, essenze impiegate e piano agronomico di mantenimento per tutto il periodo di esercizio dell'impianto eolico.*
3. *Il progetto prevede specificatamente, in accordo con la Soprintendenza e il Comando Forestale, la posa in opera di specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche.*
4. *Il Progetto prevede specificatamente la posa in opera, al di fuori delle piazzole degli aerogeneratori, in accordo con la Soprintendenza e la Forestale di specie arbustive scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale."*
5. *Il Progetto prevede specificatamente il piano di manutenzione delle superfici rinaturalizzate.*
6. *Il Progetto prevede specificatamente la posa in opera di arnie (vedi condizione ambientale n. 10).*
7. *Il Progetto prevede specificatamente la trasmissione di una relazione agronomica con puntuale individuazione dell'area, essenze impiegate e piano agronomico di mantenimento per tutto il periodo di esercizio dell'impianto eolico.*

8. *Il proponente si impegna a trasmettere, inoltre, relazione agronomica asseverata, con cadenza biennale riportante report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di rinaturalizzazione. Allegati: Dichiarazione interlocuzioni per disponibilità aree per la riforestazione; F0601CR02B_RS06SIA0021S1_Relazione_Pedo-agronomica-.pdf*

**VALUTATA** a documentazione trasmessa dal Proponente.

**VALUTATO** che la c.a. richiede nello specifico che il Proponente trasmetta prima dell'avvio dei lavori il progetto definitivo individuando l'area per l'esecuzione e trasmettendo documentazione probante il possesso dell'area stessa.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 10 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (dovrà essere trasmesso il Progetto corredato di documentazione idonea "prima dell'inizio dei lavori")**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 11** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio delle attività |
| Ambito di applicazione | Compensazioni |
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente, in relazione alle opere di compensazione dovrà trasmettere il piano degli interventi di compensazione ambientale preventivamente concordato con i Comuni di Calatafimi-Segesta ed eventualmente degli altri Comuni interessati, ai sensi del D.M. 10/09/2010, con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto. Il Proponente con riferimento alla vicinanza al sito Natura 2000 Pantani di Anguillara dovrà adottare ulteriori misure di indicazione ambientale e di tutela dell'habitat, anche integrative rispetto a quelle già previste nel progetto presentato. Il Proponente, inoltre, in via migliorativa, dovrà provvedere allo spostamento o alla soppressione dell'aerogeneratore CAL01, al fine di rafforzare la compatibilità del progetto con il sito Natura 2000 Pantani Anguillara.<br>Il Proponente, infine, così come affermato in seno alla nota di riscontro dell'audizione con la CTS del 13/11/2025, previo confronto con gli enti competenti, dovrà valutare l'eventuale acquisto di porzioni terreno nei Pantani di Anguillara con successiva opera di riqualificazione ambientale, di ripristino idraulico ed ecologico dei laghetti e degli stagni e tutela dell'habitat. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 11_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_11_esclusione_CAL01_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita.*

1. *Con riferimento alla prescrizione, si allega la pec inviata ai Comuni di Calatafimi-Segesta, ai sensi del D.M. 10/09/2010, con cui si trasmette il piano degli interventi di compensazione ambientale ed il cronoprogramma degli interventi.*

2. *Il proponente si impegna a finalizzare gli interventi al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.*

3. *Il proponente ottempera la prescrizione come verificabile già negli studi VINCA acquisiti dagli Enti (F0601BR04A_-_RS06RIA0001A0_-_SIA_-_Valutazione_di_Incidenza_Ambientale) ed in particolare nel capitolo <<5.4 Analisi di coerenza*

*del progetto con le misure di conservazione per le ZPS relative al sito ITA010034>> dell'elaborato citato. Infatti con riferimento alla eventuale interferenza con il sito Natura 2000, le analisi condotte dimostrano, per tutte le componenti ambientali esaminate, che nel complesso gli effetti perturbatori non sono significativi, ovvero generano lievi interferenze che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza. In aggiunta si sottolinea che il problema è superato stante la decisione di sopprimere l'aerogeneratore CAL01 al fine di rafforzare la compatibilità del progetto con il sito Natura 2000 Pantani Anguillara.*

4. *Il proponente accoglie il suggerimento e il nuovo progetto prevede la soppressione dell'aerogeneratore CAL01 al fine di rafforzare la compatibilità del progetto con il sito Natura 2000 Pantani Anguillara (confronta planimetria).*

5. *Si allega la pec con cui la società prende in considerazione l'eventuale acquisto di porzioni terreno nei Pantani di Anguillara con successiva opera di riqualificazione ambientale, di ripristino idraulico ed ecologico dei laghetti e degli stagni e tutela dell'habitat. Il progetto prevede la interlocuzione continua con la Soprintendenza e con l'Ente Gestore dei Pantani di Anguillara per la conduzione di tutti i lavori richiesti da effettuare a cura e spese del Proponente sotto l'alta Sorveglianza della Soprintendenza e dell'Ente Gestore dei Pantani di Anguillara. Il ripristino dei laghetti, il ripristino idraulico ed ecologico dei laghetti e degli stagni e tutela dell'habitat ivi esistenti vale anche come ottemperanza alla condizione ambientale n. 22. Allegati: pec comuni; pec acquisto terreni; Planimetria_generale_esclusione_CAL01.*

**VALUTATA** a documentazione trasmessa dal Proponente.

**VALUTATO** che il Proponente deve trasmettere il progetto esecutivo corredato di documentazione probante, in accordo con gli Enti interessati.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 11 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (dovrà essere trasmesso il Progetto corredato di documentazione idonea "prima dell'inizio dei lavori")**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 13** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione e compensazioni che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 13_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_13_invarianza_idr_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *La prescrizione è recepita. La società si impegna a mette in atto nella progettazione esecutiva tutte le misure di*

*mitigazione e compensazioni che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.*

*(...) Come si evince dagli studi geologici, nell'intorno indagato non esistono circuiti definibili idrogeologici, ma tutt'al più si può riscontrare una presenza variabile di acqua connessa agli afflussi stagionali. Tale affermazione è confermata dal fatto che non si sono riscontrati livelli idrici degni di nota durante l'esecuzione delle prospezioni geognostiche di riferimento e confermate dalle indagini geofisiche appositamente eseguite, anche in funzione della permeabilità di terreni Nel caso in studio le superfici impermeabili di progetto, sono estremamente modeste rispetto alle contermini superfici lasciate alla agricoltura. In funzione della planarità del sito e dell'assenza è pertanto di movimenti veloci delle acque meteoriche l'infiltrazione risulta maggiore dello scorrimento assicurando di fatto l'invarianza idraulica del sito. Le opere in progetto non modificano sostanzialmente il regime idrogeologico complessivo dell'area, ancorché in presenza di terreni naturali tendenzialmente con permeabilità dell'ordine di 10-4 m/s. Si asserisce pertanto il principio dell'invarianza idraulica ovvero l'insussistenza di condizioni peggiorative con aggravio delle portate massime defluenti verso i recettori in quanto viene mantenuto il principio dell'invarianza idraulica attraverso la progettazione oculata dell'assetto del suolo e delle strutture, nonché con la progettazione di appositi ed adeguati sistemi di raccolta delle acque. Pertanto, con questa progettazione, non si apporta nulla né si toglie nulla rispetto ai volumi idrici e viene rispettato così il criterio di invarianza idraulica sopra enunciato. I calcoli effettuati in sede di presentazione di progetto dimostrano il rispetto della invarianza idraulica. Allegati: F0601AR04A_-_RS06REL0003A0_-_Relazione_idrologica_e_idraulica o delle acque meteoriche.*

**VALUTATA** a documentazione trasmessa dal Proponente e quanto riportato nella relazione allegata.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 13 è ottemperata.**

| **Condizione Ambientale** | **n. 15** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Rifiuti |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto ed il relativo loro smaltimento. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente nell'elab. 15_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_15_rifiuti_signed.pdf, trasmesso con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, ha effettuato un'analisi per fase di progetto riportando la tipologia di rifiuti che verranno prodotti e le rispettive volumetrie. Ha anche previsto quali saranno le attività di recupero/smaltimento.

**VALUTATA** a documentazione trasmessa dal Proponente.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 15 è ottemperata.**

| **Condizione Ambientale** | **n. 17** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam -Corso operam – Post Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo |
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere predisposto/rielaborato, in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite nel presente parere e delle condizioni/prescrizioni impartite da tutti gli Enti coinvolti nella procedura, il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente allegato all''elab. 17_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_17_PMA_signed.pdf, con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, ha trasmesso il PMA aggiornato a quanto richiesto in c.a..

**VALUTATO** che sul Portale Sivvi non è presente il Parere di Arpa Sicilia, che dovrà essere acquisito e caricato sul Portale Sivvi prima dell'avvio dei lavori.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 17 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (dovrà essere trasmesso il Parere di Arpa Sicilia "prima dell'inizio dei lavori" e poi trasmessi i report secondo quanto previsto nello stesso PMA)**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 20** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Avifauna |

| | |
|---|---|
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: Il report definitivo dell'attività di monitoraggio di bird watching intrapreso dall'aprile del 2021. In virtu' delle conclusioni di tale studio andranno poste eventualmente in essere, tutti gli accorgimenti necessari e le opportune mitigazioni. Il report dell'attività di monitoraggio dell'Avifauna in conformità alle Linee Guida B.A.C.I. (Before After Control Impact) e della Chirotterofauna in conformità alle Linee Guida dettate dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA). Il proponente dovrà prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chirotterofauna. In ogni caso, tra le misure di mitigazione (quali: gestione habitat, dissuasori acustici e visivi ecc…), occorre prevedere la acromia delle pale ed un sistema di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (Shutdown on demond – SOD) oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automed curtailment system), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chirotteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale). |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente allegato all''elab. 20_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_20_avifauna_signed.pdf, con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: *Questo aspetto ambientale è stato dettagliatamente e accuratamente trattato negli elaborati seguenti che vengono allegati per migliore comprensione: F0601DR01A - Report_preliminare_di_monitoraggio_avifauna_e_chirotterofauna prodotto da F4 Ingegneria srl; F0601GR02A - RS06SIA0016I1 - Report annuale di monitoraggio avifauna e chirotterofauna prodotto da F4 Ingegneria srl. Si riportano le conclusioni, relativamente all'avifauna e alla chitterofauna estrapolate dal Report, nonché le misure di mitigazione.*

**VALUTATO** che la documentazione prodotta consente di superare quanto riportato nella c.a. per la fase di progettazione esecutiva. Mentre il report dovrà essere aggiornato alla fase di "prima dell'avvio delle attività" verificando tutti gli accorgimenti necessari e le opportune mitigazioni.

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 20 è ottemperata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva (dovrà essere trasmesso il Report "prima dell'inizio delle attività"**.

| **Condizione Ambientale** | **n. 22** |
|---|---|
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |

| | |
|---|---|
| Oggetto della prescrizione | Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e, comunque, per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (deliberazione della giunta regionale n.100 del 11 marzo 2024 recante: articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020 n. 13. Disposizioni dello stato di crisi di emergenza regionale, per la grave crisi idrica del settore potabile") secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art.167, comma 3, del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. e lo stesso potrà eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n.102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente allegato all''elab. 22_cp_3035_Pietrarenosa_Ottemp_Amb_22_laghetti_art_signed.pdf, con nota prot. DRA n. 63990 del 18/08/2026, riporta: (…) *La società proponente, dopo aver preso atto delle condizioni geologiche e geomorfologiche dell'areale di impianto (sulla base dello studio geologico di progetto), ha valutato la fattibilità dell'intervento richiesto, con il corretto inserimento nel contesto territoriale. Il layout di progetto è stato pertanto integrato con un laghetto nell'area prossima alla CAL 04 con estensione planimetrica pari a 8 x 16 m e profondità di 1.0 m L'intervento previsto si inserisce in un quadro più ampio di valorizzazione della componente idrica del sito, contribuendo al miglioramento della resilienza locale ai periodi siccitosi e al rafforzamento degli habitat umidi già presenti nell'area. Il laghetto verrà realizzato con profondità esigua pari ad 1,00 m di profondità per evitare problemi di esecuzione per via di potenziali interferenze con i livelli di falda o semplicemente con superfici di scorrimento idrico superficiale. Il laghetto non verrà tuttavia utilizzato ai fini del rispetto del Principio di invarianza idraulica; ai fini dell'ottemperanza richiesta si rimanda all'elaborato: Planimetria_generale_esclusione_CAL01.*

*L'invaso verrà realizzato ai sensi dell'art.167 comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii che così recita: "La raccolta di acque piovane in invasi e cisterne al servizio di fondi agricoli o di singoli edifici è libera". Gli invasi attualmente destinati ad uso agricolo, saranno utilizzati anche per funzioni antincendio sia per contrasto della desertificazione e della siccità, secondo quanto previsto dal D.D.G. n. 102/2021 dell'Autorità di Bacino. Gli invasi potranno svolgere anche funzione di vasca di laminazione, nel rispetto dell'art. 167, comma 3, del D.Lgs. 42/2004. Nello specifico si prevede di utilizzare allo scopo richiesto dalla condizione ambientale la particella n. 19 del foglio di mappa 122 del Comune di Calatafimi in disponibilità della ditta Proponente con la realizzazione di un piccolo invaso come da planimetria allegata: Planimetria_generale_esclusione_CAL01.*

**VALUTATO** che quanto trasmesso dal Proponente

Pertanto **la Condizione Ambientale n. 22 è ottemperata.**

**VALUTATO** che le condizioni ambientali nn. 9, 12, 14, 16, 18, 19, 21 e 23 non sono ottemperabili in quanto riferite altre fasi progettuali.

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

**RITIENE**

In merito alle condizioni ambientali del D.A. n. 133/GAB dell'11/05/2026, con il quale è stato rilasciato parere di di compatibilità ambientale dell' "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Pietrarenosa" di potenza in immissione pari a 24 MW (ex 30 MW) e relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Calatafimi-Segesta e Gibellina (TP)".

- **Le Condizioni Ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 13, 15 e 22 sono ottemperate.**
- **Le Condizioni Ambientali nn. 7, 8, 10, 11, 17, 20 risultano ottemperate solo per la fase di progettazione esecutiva.**
- **Le Condizioni Ambientali nn. 9, 12, 14, 16, 18, 19, 21 e 23 non sono ottemperabili in quanto riferite altre fasi progettuali.**

Si ricorda, infine, che questo Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali contenute nel D.A. n. 133/GAB dell'11/05/2026, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l'applicazione delle sanzioni cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.